

Dilaga negli Stati Uniti la rivolta negra contro l'ingiustizia sociale e razziale

VIOLENTI SCONTRI FRA NEGRI E POLIZIA ANCHE A CHICAGO

Un oratore esorta alla lotta: «Voi siete sfruttati da una società dominata dai bianchi» — «E' la reazione di gente stanca della miseria», dice un negro a un giornalista — E un altro. «Questa è la rivoluzione negra. Vogliamo che il mondo lo sappia» — A Los Angeles i franchi tiratori sparano come per diavolo una patria contro lo straniero

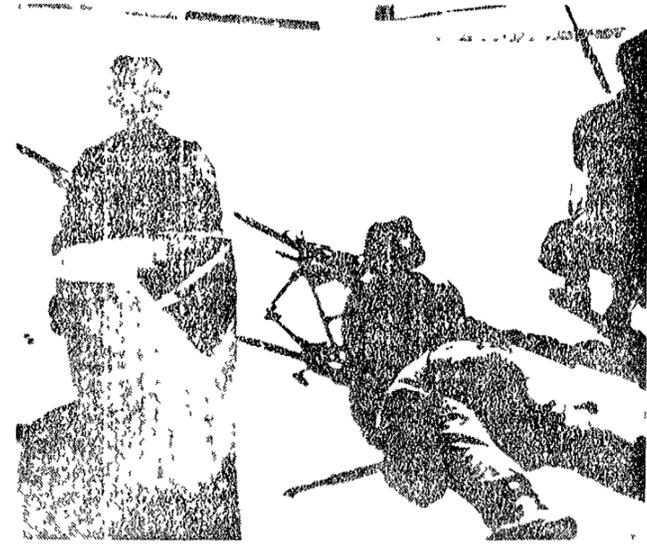
LOS ANGELES. Due dimostranti negri, un uomo e una donna, vengono tradotti alla stazione centrale di polizia per essere interrogati. L'uomo è visibilmente sanguinante per le bastonate ricevute durante l'arresto.



(Dalla prima pagina)

La rivolta dei negri a Los Angeles si è estesa a Chicago. I dimostranti hanno marciato in tutta la città, urlando slogan e sventolando bandiere. La polizia ha tentato di fermarli con la forza, ma i negri hanno risposto con violenza. In alcuni punti sono stati usati i gas lacrimogeni. La situazione è molto tesa e si teme che possano verificarsi nuovi scontri.

La rivolta dei negri a Los Angeles si è estesa a Chicago. I dimostranti hanno marciato in tutta la città, urlando slogan e sventolando bandiere. La polizia ha tentato di fermarli con la forza, ma i negri hanno risposto con violenza. In alcuni punti sono stati usati i gas lacrimogeni. La situazione è molto tesa e si teme che possano verificarsi nuovi scontri.



LOS ANGELES. Tre soldati della guardia nazionale sono pronti a sparare sui negri

La rivolta dei negri a Los Angeles si è estesa a Chicago. I dimostranti hanno marciato in tutta la città, urlando slogan e sventolando bandiere. La polizia ha tentato di fermarli con la forza, ma i negri hanno risposto con violenza. In alcuni punti sono stati usati i gas lacrimogeni. La situazione è molto tesa e si teme che possano verificarsi nuovi scontri.

La rivolta dei negri a Los Angeles si è estesa a Chicago. I dimostranti hanno marciato in tutta la città, urlando slogan e sventolando bandiere. La polizia ha tentato di fermarli con la forza, ma i negri hanno risposto con violenza. In alcuni punti sono stati usati i gas lacrimogeni. La situazione è molto tesa e si teme che possano verificarsi nuovi scontri.

La rivolta dei negri a Los Angeles si è estesa a Chicago. I dimostranti hanno marciato in tutta la città, urlando slogan e sventolando bandiere. La polizia ha tentato di fermarli con la forza, ma i negri hanno risposto con violenza. In alcuni punti sono stati usati i gas lacrimogeni. La situazione è molto tesa e si teme che possano verificarsi nuovi scontri.

La rivolta dei negri a Los Angeles si è estesa a Chicago. I dimostranti hanno marciato in tutta la città, urlando slogan e sventolando bandiere. La polizia ha tentato di fermarli con la forza, ma i negri hanno risposto con violenza. In alcuni punti sono stati usati i gas lacrimogeni. La situazione è molto tesa e si teme che possano verificarsi nuovi scontri.

La rivolta dei negri a Los Angeles si è estesa a Chicago. I dimostranti hanno marciato in tutta la città, urlando slogan e sventolando bandiere. La polizia ha tentato di fermarli con la forza, ma i negri hanno risposto con violenza. In alcuni punti sono stati usati i gas lacrimogeni. La situazione è molto tesa e si teme che possano verificarsi nuovi scontri.



LOS ANGELES. Come in una città straniera occupata, le guardie nazionali rastrellano il ghetto negro di Watts. Due soldati piazzano una mitragliatrice sotto le luci dei lampioni. L'atmosfera è di violenza e di terrore.

Rapporto ufficiale sulla tragedia negra
Miseria, disoccupazione e disgregazione familiare
WASHINGTON 14. Una causa generale del fermento che regna fra i negri che vivono nelle grandi città è messa in luce da un rapporto confidenziale preparato dal Dipartimento del Lavoro e distribuito sin dalla primavera scorsa a funzionari del governo statunitense. Tale rapporto avverte che la continua disintegrazione della vita familiare per milioni di negri può scatenare nuove crisi razziali nelle principali città.
Quando il «trasformamento incredibilmente cattivo» riceve dai negri per 300 anni, il rapporto fa risalire le condizioni attuali ai tempi dello schiavismo, quando i negri non avevano il diritto di sposarsi.
Il rapporto fornisce i seguenti dati sulla vita familiare dei negri:
1) nelle città, quasi il 25 per cento delle donne sposate sono attualmente divorziate o separate (la percentuale per le donne bianche è invece del 7,9 per cento);
2) quasi uno su quattro dei bambini negri che vengono attualmente alla luce è illegittimo, la percentuale delle nascite illegittime è del 23,6 per cento tra i negri e solo del 3,07 per cento fra i bianchi;
3) più della metà dei bambini negri sono assistiti da gli appositi organismi federali (fra i bianchi la percentuale è invece dell'8 per cento);
4) la natalità e fra i negri del 40 per cento superiore a quella dei bianchi, il rapporto sottolinea che nel 1972 i negri costituiranno un ottavo della popolazione statunitense.

Commento a Los Angeles
La TASS: «I diritti civili pezzo di carta»
MOSCA 14. I servizi segreti TASS hanno diffuso una corrispondenza furbesca e critica dell'operazione di polizia in corso a Los Angeles e Chicago contro i dimostranti negri.
Il corrispondente Oleg Michkin così conclude il suo servizio da New York. «Questi movimenti disordinati e razziali sono esplosioni del contenimento americano verso i diritti civili. Il diritto di voto alle popolazioni negre. Gli avvenimenti di Los Angeles e Chicago dimostrano chiaramente che le garanzie per i diritti civili in questi Stati Uniti sono solo un pezzo di carta».
Mosca 14. «Los Angeles dice Amehin. L'intera forza di polizia che conta circa 700 uomini su ogni mezzo compreso le stesse armi per ristabilire l'ordine e costringere i negri a pagare la tassa».

Impacciato messaggio alla California
Johnson: «Rispettare le leggi federali»
JOHNSON CITY (Texas) 14. Il presidente americano Johnson ha promesso al governatore della California Ronald Reagan ogni possibile aiuto per sedurre i dimostranti di Los Angeles. Johnson ha definito gli avvenimenti di Los Angeles «una situazione di emergenza». «Stanno prendendo il loro diritto costituzionale di esprimersi. I diritti non sono stati violati. La violenza è un peccato. Per i dimostranti non ho fatto una dichiarazione di guerra. Ho fatto una dichiarazione di aver fatto un malumore a tutte le persone interessate di esprimere ogni sforzo per il ristabilimento dell'ordine a Los Angeles e ho sottolineato il risarcimento che la violenza e i contrasti alle migliaia di dimostranti americani».
Ha poi aggiunto: «I diritti civili sono un diritto di tutti. La responsabilità di rispettare la legge è di tutti. Nessuno ha il diritto di danneggiare il diritto di altri. Gli Stati Uniti sono un paese di libertà. La responsabilità di rispettare la legge è di tutti. Nessuno ha il diritto di danneggiare il diritto di altri. Gli Stati Uniti sono un paese di libertà».

DALLA PRIMA

Atene
primo momento a disposizione 200.000 dollari per «ungere le ruote».
In quanto alla piattaforma ideologica di questo movimento csa è stata immediatamente intercettata nell'omonimo movimento come giustificato motivo di loro scontento. «Cosa vogliono? (Zemkos e gli altri)? Con la necessità di «sviluppare» con la possibilità di ormai di colpire con Papandreu che avrebbe salvato la questione istituzionale e avrebbe omni studio alleato con la sinistra e il fronte popolare di base» di cui gli ha parlato l'altro sera il re.
A questo proposito Papandreu ha risposto che il suo discorso è stato fatto in un momento di crisi e che da parte della Corte (o il terzo in un mese) di «sviluppare» il partito che alle elezioni politiche ha raccolto la maggioranza. «I risultati (i voti) e i loro alleati (i partiti) sono stati definiti. La politica è intervenuta in forza ha stonato l'ordine e i manifestanti. C'è un negoziato in corso. I negoziati sono stati interrotti. Gli interessi sono stati interrotti. Gli interessi sono stati interrotti».

Vietnam
silente Johnson. Ammasso di militari americani impegnati nel Vietnam. A Washington il periodo di calma della Marina e del corpo marines è stato prolungato di quattro mesi. Un decoro è stato immediatamente approvato. Johnson non aveva preso il tempo della guerra di Corea. La Marina ha il suo corso. I militari di leva non essendo sufficienti i volontari a completare gli effettivi necessari per la guerra ma nel frattempo e costretto a mantenere in servizio i militari di mestiere che dovrebbero essere posti in congedo.
Dopo le accuse ricevute da ogni parte per le torture e la violenza alle quali la sudvietnamita e gli americani hanno sottoposto i prigionieri, Johnson si è anche in risposta a una petizione presentata alla Corte Rossa internazionale ha dato disposizioni al segretario di Stato perché assicuri che gli USA si attengono nei riguardi dei prigionieri alle norme della Convenzione di Ginevra del 1949.
Ma l'assicurazione degli USA lascia purtroppo il tempo che trova. Da parte americana si sostiene infatti che la Convenzione di Ginevra è un riferimento ai prigionieri a limitare «salvaguardare coloro che hanno un distinto evidente di combattenti come ad esempio una divisa. Gli USA vogliono sostenere insomma i guerriglieri i partigiani per loro natura privi di una forma ufficiale non debbono beneficiare in caso di cattura delle norme internazionali».

La battaglia per il Kashmir

Saliti a 226 i morti pakistani e indiani

NUOVA DELHI 11. Un comunicato ufficiale, in cui si accusa oggi il Pakistan di aver nuovamente tentato di «militare» nuovi elementi combattenti nel territorio indiano del Kashmir per impedire parte alla guerriglia. Ieri — affermano gli indiani — sono stati scoperti molti pakistani che cercavano di passare al di là del confine. Ne è seguito un breve scontro nel quale 12 pakistani sono stati uccisi.
Il comunicato aggiunge che alcuni feriti sono stati riportati dai guerriglieri in territorio pakistano. Il punto dove si è avuto lo scontro è nei pressi di Uri, che si trova a un centinaio di chilometri ad occidente di Srinagar.
Il comunicato prosegue affermando che a sud di Uri lungo la linea armistiziale (il settore di Poonch) dei pakistani militanti nel territorio hanno usato dei lanciatazzi

in un attacco contro le forze indiane impegnate ad eliminare i vecchi di guerriglia.
Il primo ministro indiano Lal Bahadur Shastri ha dichiarato durante una trasmissione radiofonica che l'India è stata preoccupata in tempi recenti da un attacco armato del Pakistan a disordini interni. Shastri ha detto che le forze armate non devono quantificare ai guerriglieri che si battono contro l'esercito indiano nel Kashmir e altri disordini interni. Shastri ha detto che le forze armate non devono quantificare ai guerriglieri che si battono contro l'esercito indiano nel Kashmir e altri disordini interni. Shastri ha detto che le forze armate non devono quantificare ai guerriglieri che si battono contro l'esercito indiano nel Kashmir e altri disordini interni.

Madrid

Riforma della censura per la stampa spagnola

MADRID 11. Il governo ha deciso di riformare il progetto di legge sulla stampa che fondamentalmente prevede la abolizione della censura preventiva e della consultazione obbligatoria per i giornali spagnoli delle redazioni per iscritto alle autorità. Il progetto di legge prevede che il progetto di legge sarà presentato al Parlamento il giorno dell'apertura delle libertà individuali. L'operazione è prevista per essere completata entro il mese di settembre. Il progetto di legge prevede che il progetto di legge sarà presentato al Parlamento il giorno dell'apertura delle libertà individuali.

Estrazioni del lotto

Table with 3 columns: Location, Amount, and Status. Lists lottery results for various Italian cities like Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Napoli (2 estraz.), Roma (2 estraz.).

DEPILAZIONE

RAPIDA INDOLORE RADICALE
Organizzazione GEM
Milano Via delle Asole 4
Tel. 871.959
Succursali:
Lugano Piazza S. Carlo 197
Tel. 555.011 Genova Via Grandi
Tel. 52 Tel. 80.09 Napoli Via
Roma 891 Tel. 51.068 Alessandria
Tel. 51.000 Asti Via Cavour 249
Tel. 51.000 Savigliano Piazza Diaz
Tel. 11113 Tel. 26.891 Bari Corso
Cavour 201 Tel. 32.948

LOS ANGELES. Alle colonne di fumo e innalzato dagli edifici incendiati nel ghetto negro di Watts. La foto è stata presa da un elicottero, contro il quale i franchi tiratori hanno sparato colpi di fucile